

## Newsletter Nr. 1 / Gennaio 2014



Cari Lettori e Care Lettrici,

abbiamo il piacere di presentarvi il primo numero della newsletter di SEFIRA. SEFIRA è una azione di coordinamento, finanziata dal settimo programma quadro dell'Unione Europea (EU FP7), volta a sostenere la revisione e l'implementazione della direttiva sulla qualità dell'aria condotta dalla Commissione Europea. La newsletter semestrale di SEFIRA ha lo scopo di riassumere le attività più recenti condotte all'interno del progetto; è inoltre un importante strumento che permette di raggiungere i decisori politici, ricercatori e studiosi di scienze naturali e scienze sociali nonché le organizzazioni della società civile che hanno a cuore il tema della qualità dell'aria nell'Unione Europea.

*Yuri Kazepov, Michela Maione*

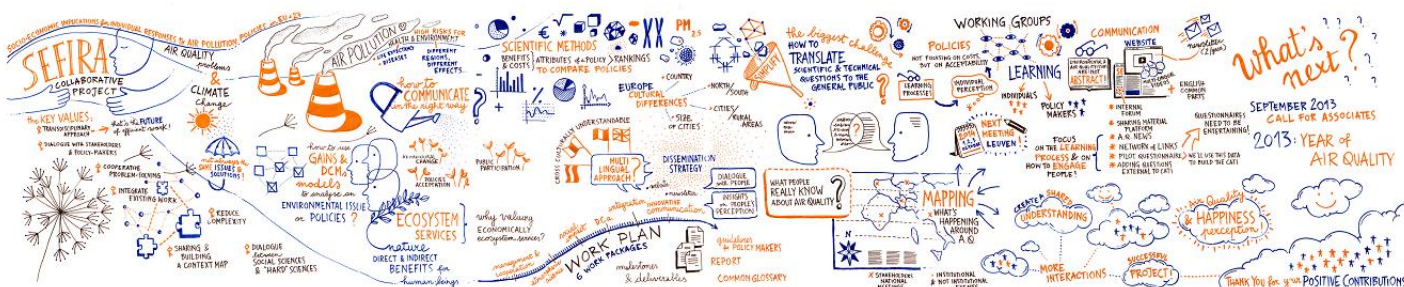
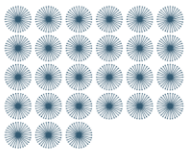


Immagine: Scribing - Giugno 2013. Per gentile concessione dell'ISIA di Urbino - Silvia Robertelli e Massimiliano Vitti

## SEFIRA alla Green Week 2013

SEFIRA ha iniziato le sue attività alla Green Week (dal 4 al 7 Giugno 2013) a Brussels dove i ricercatori dell'Università di Urbino Carlo Bo e della Katholieke Universiteit di Leuven hanno avuto l'opportunità di condurre delle interviste semi-strutturate; in questa occasione è stato intervistato anche il commissario per l'ambiente della Commissione Europea, Janez Potočnik. Un questionario strutturato è stato inoltre distribuito ai delegati intervenuti alla manifestazione. I risultati di questi sforzi iniziali saranno capitalizzati nel working package del progetto che si occupa di "individualità, diritto, società e politiche ambientali" (WP3) allo scopo di delineare un documento sull'analisi sociale delle politiche per la qualità dell'aria dell'Unione Europea. E' tuttora possibile compilare il questionario, disponibile sul sito di SEFIRA a [questo indirizzo](#).





## Presentazione del progetto

SEFIRA (Socio-Economic implications For Individual Responses to Air pollution policies in the EU +27) è una azione di coordinamento finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del 7° programma quadro (EU-FP7) che, raccoglie alcune tra le più brillanti risorse del panorama europeo nel campo della ricerca socio-economica e scientifica, a cavallo tra le scienze ambientali, sociali ed economiche, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'accettabilità della legislazione e delle politiche per la qualità dell'aria. Lo scopo principale di SEFIRA è di aumentare la comprensione della dimensione individuale legata all'efficacia delle politiche, un compito che sarà svolto analizzando le scelte individuali e i comportamenti nei contesti socio-economici che vanno dal livello locale a quello europeo.

SEFIRA unirà esperti nei campi delle scienze atmosferiche, della sociologia dell'ambiente e del diritto, dell'antropologia, della geografia e dell'economia.

- Il Dipartimento di Economia, Società e Politica (DESP) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo è il coordinatore del Consorzio;

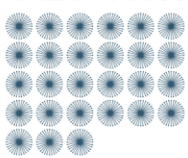
Gli altri partners di SEFIRA sono:

- International Institute for Applied Systems Analysis (IIASA), Austria;
- K.U. Leuven, Dipartimento di Scienze della Terra ed Ambientali, Belgio;
- Istituto di Economia Sociale della Scuola di Economia di Varsavia, Polonia;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Atmosferiche e Clima (CNR-ISAC), Italia;
- Pragma srl, Italia;
- Dipartimento di Geografia Umana dell'Università di Lund, Svezia;
- Gruppo di Ricerca Ambientale (Environmental Research Group - ERG) del King's College di Londra, Regno Unito;

Maggiori informazioni su ciascun partner sono disponibili sul sito. <http://www.sefira-project.eu/>



*Immagine: I membri del consorzio SEFIRA al Kick Off meeting - Urbino Giugno 2013. Foto: Paolo Giardullo.*



## Bando per diventare partner associati



Istituzioni o singoli esperti che desiderino collaborare con SEFIRA hanno la possibilità di divenire partner associati (SEFIRA Associated Partners). Il bando è permanentemente aperto e può essere consultato qui.  
<http://www.sefira-project.eu/ad/deliverables-2/call-for/>

## Revisione delle direttive per le politiche per la qualità dell'aria: la Commissione Europea propone un nuovo pacchetto di politiche

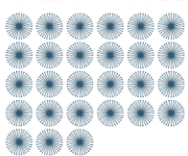
L'obiettivo a lungo termine delle politiche per la qualità dell'aria da parte dell'Unione Europea è "raggiungere livelli di qualità dell'aria che non abbiano impatto, o rischino di averlo, sulla salute umana e sull'ambiente. Nonostante i successi ottenuti nel ridurre drasticamente alcuni inquinanti aerei, come il biossido di zolfo, l'Unione Europea ha ancora della strada da fare per raggiungere questo obiettivo. Studi recenti suggeriscono che ancora nel 2010, più di 400.000 persone in tutta Europa sono morte prematuramente per l'esposizione al particolato e all'ozono, rendendo l'inquinamento dell'aria la principale causa ambientale di morte prematura nell'Unione Europea."

Allo scopo di sottolineare il bisogno di un lavoro continuo per una migliore qualità dell'aria, la Commissione nel 2011 ha richiesto una meticolosa revisione delle politiche vigenti per la qualità dell'aria per valutarne l'efficacia e proporre nuove misure e nuovi obiettivi. I risultati di questa revisione sono stati annunciati il 18 Dicembre 2013, quando la Commissione ha adottato un nuovo "Programma Aria Pulita per l'Europa" e ha proposto una direttiva rivista per i limiti delle emissioni nazionali e una nuova direttiva che stabilisce limiti di emissione per gli impianti produttivi a combustione di media dimensione. In questo modo il programma mira ad evitare 58.000 morti premature entro il 2030, contribuire a salvaguardare gli ecosistemi dall'inquinamento azoto e proteggere le foreste dai processi di acidificazione. La Commissione stima che i benefici per la salute di queste misure "faranno risparmiare alla società dai 40 ai 140 miliardi di euro in costi esterni fornirà circa 3 miliardi di euro di benefici diretti grazie ad una maggiore produttività della forza lavoro, costi sanitari più bassi, raccolti più redditizi e minori danni per gli edifici". L'aumento della produttività prevede che "aggiunga l'equivalente di circa 100 000 nuovi posti di lavoro", creando in questo modo un effetto positivo per l'economia europea.

Maggiori informazioni sul nuovo pacchetto di politiche per la qualità dell'aria sono disponibili [qui](#).



*Immagine: inquinamento atmosferico a Parigi, 2012*



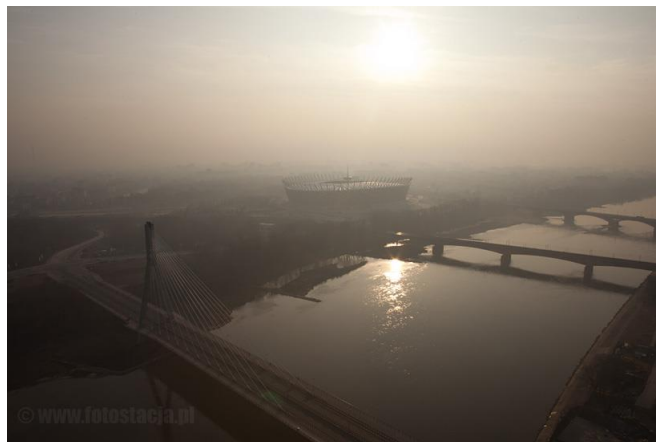
## Quali i prossimi passi?

Uno degli obiettivi di SEFIRA consiste nell'analizzare l'accettabilità delle politiche sulla qualità dell'aria da parte dei cittadini, concentrandosi in particolare sulle questioni socio - economiche. Questi aspetti socio-economici saranno analizzati in 4 aree metropolitane europee (Milano per l'Italia, Varsavia per la Polonia, Malmö per la Svezia e Gand per il Belgio), dove una speciale attenzione è rivolta allo studio delle percezioni sociali.

Al fine di ampliare l'impatto di SEFIRA sui social network, e di avviare un dialogo con le parti interessate a tutti i livelli, le Università di Urbino e di Lund sono impegnate nel garantire un'adeguata strategia di comunicazione del Progetto SEFIRA.

L'accettabilità individuale di politiche di qualità

dell'aria sarà analizzata attraverso uno studio-pilota che consta di un sondaggio attraverso la richiesta di preferenze dichiarate (stated preferences) in 5 diversi paesi europei con il metodo CATI (Computer Assisted Telephone Interviews). Le differenze socio-economiche e l'impatto delle risposte comportamentali e percettive degli individui nei confronti dell'accettabilità delle politiche saranno esplorate attraverso i modelli di scelta discreta (Discrete Choice Modelin - DCM), contribuendo così al processo di revisione delle politiche per la qualità dell'aria dell'UE da parte della Commissione.



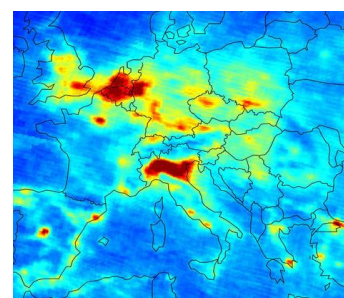
*Immagine: inquinamento atmosferico a Varsavia, 2013.*

## Link e risorse

Maggiori informazioni sulla revisione in corso delle politiche per la qualità dell'aria sono disponibili [qui](#).

Altre informazioni sulla qualità dell'aria nell'Unione Europea e sulle ricerche recenti e tutt'ora in corso possono essere trovate qui:

- <http://www.eea.europa.eu/data-and-maps>
- <http://www.eea.europa.eu/publications/air-quality-in-europe-2013>
- <http://www.eea.europa.eu/publications/air-implementation-pilot-2013>



*Immagine: Mappa dell'inquinamento di NO<sub>2</sub> in Europa 2011  
 Università di Heidelberg*

Abbonatevi alla newsletter e/o diventate un partner associato di SEFIRA:

[www.sefira-project.eu](http://www.sefira-project.eu)

Seguiteci su [Twitter](#) e [Facebook](#)